

**Determinazione Dirigenziale n° 1778/2021****SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA
Proposta n° 305/2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO VETERINARIO PER L'UNITA' CINOFILA IN FORZA AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI BRESCIA PER LA DURATA DI TRE ANNI - SMART-CIG: Z8E3304757
IL DIRIGENTE**

Richiamati:

le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 11 e 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e del Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;

il decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023 e successive variazioni;

il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo operativo OBO.59 "Attività di supporto amministrativo al Corpo di Polizia Provinciale" SER.009 "Approvvigionamento di beni e servizi – affidamenti diretti di forniture di beni e servizi (anche SINTEL) del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-23;

Considerato che il Corpo della Polizia Provinciale di Brescia ha provveduto all'istituzione e alla conseguente formazione di una propria unità cinofila antiveleeno, in esecuzione del progetto europeo denominato: "*LIFE WOLFALPS EU – LIFE18NAT/IT/000972 – Coordinated actions to improve wolf-human coexistence at the alpine population level*", previa sottoscrizione di apposito accordo tra la Provincia di Brescia e Regione Lombardia, quest'ultima in qualità di organo di coordinamento dell'attuazione del progetto europeo sopra richiamato;

Considerato che l'accordo di cui al punto precedente - approvato da Regione Lombardia mediante Deliberazione n. XI/4574 del 19/04/2021 e dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 149

del 27/04/2021 - è stato sottoscritto dalle parti in data 30/04/2021 e prevede l'impegno, da parte di Regione Lombardia, a supervisionare l'attuazione del progetto e rifondere a questo Ente parte delle spese che dovrà affrontare per l'istituzione, l'addestramento, il mantenimento e il concreto impiego operativo dell'unità cinofila antiveleno;

Rilevato che si è conclusa la fase di esecuzione del progetto relativa alla fornitura del cane, all'individuazione del conduttore e al primo addestramento dell'unità cinofila antiveleno, e si rende necessario - pertanto - attivare un servizio veterinario a tutela della salute e del benessere dell'animale;

Considerato che, per meglio individuare e classificare le differenti tipologie di prestazioni veterinarie che potranno rendersi necessarie nel corso della vita operativa dell'unità cinofila, si è provveduto - tramite l'Avviso di indagine di mercato e la successiva Lettera d'Invito più avanti richiamate - ad una suddivisione delle stesse in quattro tipologie distinte, di seguito meglio specificate:

- Prestazioni continuative: sono quelle che il veterinario dovrà necessariamente garantire, in ogni momento e senza soluzione di continuità, per tutta la durata del rapporto contrattuale tra le parti e sono comprensive di: reperibilità H24 (365 giorni l'anno) per l'effettuazione di qualsiasi intervento urgente che si rendesse necessario per la tutela della salute dell'animale; disponibilità di una sala operatoria adeguatamente attrezzata, idonea allo svolgimento di qualsiasi trattamento medico-chirurgico sull'animale; massima priorità in favore all'unità cinofila del Corpo di Polizia Provinciale in caso di richiesta di intervento (punto 3 lettera "A" della Lettera d'invito);
- Prestazioni periodiche: sono quelle prestazioni che il veterinario dovrà effettuare ripetutamente ad intervalli prestabiliti nel corso del rapporto (visite di controllo, vaccinazioni e trattamenti indicati al punto 3, lettera "B" della Lettera d'Invito);
- Prestazioni "una tantum": sono quelle la cui esecuzione è prevista soltanto una volta nel corso del rapporto contrattuale (sterilizzazione chirurgica del cane e fornitura dei prodotti individuati al punto 3, lettera "C" della Lettera d'Invito);
- Prestazioni eventuali: sono quelle prestazioni sanitarie, non individuate nè individuabili a priori, la cui esecuzione è meramente eventuale in quanto connessa al verificarsi di infortuni o malattie di diversa natura e di incerta manifestazione (interventi chirurgici o trattamenti sanitari di vario genere di cui al punto 3 lettera "D" della Lettera d'Invito");

Ritenuto di voler procedere ad un affidamento del servizio mediante contratto pluriennale avente durata di 36 mesi, rinnovabili ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) per un eguale periodo di tempo, al fine di garantire la continuità del servizio e l'instaurazione di un corretto rapporto medico-veterinario tra il professionista e l'animale;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*

l'art. 32, comma 14, che prevede: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per*

ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: *“fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;*

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito dalla Legge n. 108/2021) ed in particolare:

l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;

l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti altresì:

l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

in data 02/09/2021, mediante procedura sulla piattaforma “Sintel” di Aria S.p.A. avente ID 144132665, è stata avviata un'indagine di mercato volta all'acquisizione di preventivi per il successivo invito ad una procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto;

il Dott. Andrea Gianantonio Bettinsoli, con sede a Vestone (BS) in piazzale Giacomo
Documento firmato digitalmente

Perlasca n. 1/D (P.Iva 02827890985) presentava l'unico preventivo pervenuto, pari ad € 1.750,00 Iva esclusa (costituente un ribasso del 2,77% rispetto all'importo a base di gara) e lo stesso veniva giudicato congruo e conveniente dalla scrivente Stazione Appaltante;

in data 20/09/2021, mediante Lettera d'invito, suddetto operatore economico veniva invitato a formalizzare la propria offerta nell'ambito della procedura di affidamento diretto del servizio avviata sulla piattaforma Sintel e identificata al numero 145136016;

l'operatore economico confermava il proprio preventivo sottomettendo un'offerta pari ad € 1.750,00 (Iva esclusa) per l'esecuzione delle prestazioni di cui al punto 3, lettere "A", "B" e "C" della lettera d'invito (ovvero le prestazioni "continuative", "periodiche" e "una tantum" richiamate nelle premesse del presente atto), comprensiva di tutte e tre le annualità di vigenza del rapporto contrattuale tra le parti (salva la facoltà di rinnovo, a discrezione della Stazione appaltante, per un uguale periodo di tempo e alle medesime condizioni economiche);

come già indicato nell'avviso di indagine di mercato e nella successiva lettera d'invito (punto 3 lettera "D"), le prestazioni "eventuali" non sono ricomprese nell'offerta economica in quanto non preventivamente individuabili e di incerta verifica: a tal fine la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di manifesta necessità di procedere agli interventi, di acquisire preventivi dall'operatore economico aggiudicatario e da altri operatori economici operanti sul mercato, al fine di affidare l'esecuzione degli interventi alle migliori condizioni economiche possibili. In caso di affidamento delle stesse all'operatore economico già aggiudicatario del presente servizio, la scrivente Stazione Appaltante ricorrerà alla facoltà di aumento delle prestazioni contrattuali sino al quadruplo del valore economico contrattuale, come precisato nella Lettera d'invito, ai sensi dell'art. 106 co 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016;

ai sensi dell'art. 35 comma IV D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo della procedura, comprensivo delle opzioni, ammonta ad € 17.500,00 – IVA esclusa;

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara Smart-CIG Z8E3304757;

si sono conclusi con esito positivo i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra menzionato per le motivazioni su esposte;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio veterinario per l'unità cinofila in forza al Corpo della Polizia Provinciale di Brescia ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, procedendo all'affidamento nei confronti del citato operatore economico a fronte di un importo di € 1.750,00 (al netto di IVA di legge) per 36 mesi;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni su esposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L.

Documento firmato digitalmente

76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), il servizio veterinario per l'unità cinofila in forza al Corpo di Polizia Provinciale di Brescia per la durata di tre anni al Dott. Andrea Gianantonio Bettinsoli, medico veterinario, nato a Gardone Val Trompia (BS) l'11/02/1972 e con sede professionale a Vestone (BS) in piazzale Giacomo Perlasca n. 1/D - P. Iva 02827890985 - per un importo pari ad € 1.750,00, oltre IVA di legge pari ad € 385,00 - per complessivi € **2.135,00**;

2. di impegnare la spesa di € 2.135,00 al bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, come segue:

| <u>ANNO</u> | <u>CAPITOLO</u> | <u>IMPORTO</u> | <u>PEG</u> | <u>CdC</u> | <u>FP</u> |
|-------------|-----------------|----------------|------------|------------|-----------|
| 2021 | 90001067 | € 711,66 | SER 59.009 | POL00020 | C0306ALT |
| 2022 | 90001067 | € 711,67 | SER 59.009 | POL00020 | C0306ALT |
| 2023 | 90001067 | € 711,67 | SER 59.009 | POL00020 | C0306ALT |

3. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma di lettera contratto tramite posta elettronica certificata e che l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del compenso dovuto saranno assunti all'esito positivo della verifica di corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento da parte del R.U.P.;

4. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara Smart-CIG Z8E3304757;

5. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 17-11-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO